

**ORDINE DEL GIORNO
N. 564**

**ODG COLLEGATO ALL'ART. 13 DEL
DDL 143 "DISPOSIZIONI COLLEGATE
ALLA MANOVRA FINANZIARIA 2015":
IMPEGNO AD INSERIRE IL
REFERENDUM PROPOSITIVO,
CONFERMATIVO, DI RICHIAMO
DELL'ELETTO E IL "QUESTION TIME"
DEL CITTADINO NELLO STATUTO
DELLA REGIONE PIEMONTE**

Presentato dai Consiglieri regionali:

*BONO DAVIDE (primo firmatario), BATZELLA STEFANIA,
BERTOLA GIORGIO, FREDIANI FRANCESCA, VALETTI FEDERICO*

Protocollo CR n. 42466

Presentato in data 30/11/2015

*Att. 18.1
Ofer*

PRI



A00042466/A0100B-04 30/11/15 CR

CL-02-18-02/567/2015/X

02-06/134/2015

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

13:25 30 Nov 15 A0100B 002238

ORDINE DEL GIORNO N° 564
MOZIONE

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 102 del Regolamento interno*

trattazione in Aula
trattazione in Commissione

Oggetto: ODG collegato all'art.13 del DDL 143 "disposizione collegate alla manovra finanziaria 2015": impegno ad inserire il referendum propositivo, confermativo, di richiamo dell'eletto e il "question time" del cittadino nello Statuto della regione Piemonte

Premesso che:

la Legge regionale statutaria del 4 marzo 2005 n. 1 "Statuto della Regione Piemonte" al Capo III tratta la materia dei Referendum;

nello Statuto della Regione Piemonte sono previsti i referendum abrogativi di parte o tutta una legge o Regolamento regionale (art. 78 e seguenti) e consultivi (83);

Individuato che:

da anni è in corso in Europa e in Italia un percorso per implementare la partecipazione diretta dei cittadini alla vita delle istituzioni, nell'ottica della democrazia diretta;

La democrazia diretta è quella forma di democrazia nella quale anche i cittadini possono, nel rispetto delle regole previste, esercitare il potere legislativo. La democrazia diretta quindi è quel sistema legislativo nel quale nessun organo dello Stato detiene il potere legislativo in forma monopolistica;

per far ciò è necessario introdurre nello Statuto della Regione Piemonte strumenti legislativi di tipo propositivo, quali il referendum propositivo di parti di o leggi o regolamenti od il referendum confermativo di parti di o leggi o regolamenti regionali;

Ricordato che:

è stata depositata la Proposta di legge regionale n. 15 presentata il 18 luglio 2014 "Modifica all'articolo 78 della legge regionale statutaria 4 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Piemonte). Riduzione del quorum per l'approvazione della proposta soggetta a referendum abrogativo", in cui si chiede la riduzione del quorum per i referendum abrogativi alla metà, non già degli aventi diritto di voto, ma dei votanti alle ultime elezioni regionali;

è stata depositata la proposta di legge regionale n. 11 presentata il 17 luglio 2014 "Modifica al Capo III della legge regionale statutaria 4 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Piemonte). Introduzione del referendum propositivo, confermativo e di richiamo dell'eletto".

al Disegno di Legge regionale n. 143 presentato il 14 luglio 2015 "Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2015", durante la discussione in Commissione su emendamento del Gruppo Consiliare Movimento 5 stelle, tramite l'art. 13 "Modifiche alla legge regionale 16 gennaio 1973, n. 4", comma 3, si è inserito, dopo il comma 2 dell'articolo 20 della l.r. 4/1973, i seguenti:

*"2 bis. Se nel corso dell'anno sono indette elezioni per il rinnovo della Camera e del Senato o elezioni amministrative, il Presidente della Giunta regionale, previa intesa con il Ministro dell'Interno, può disporre la **contestuale consultazione del referendum regionale e delle elezioni politiche e amministrative** e fissa la data, modificando quella eventualmente già fissata, anche al di fuori dei periodi di cui al comma 1, facendola coincidere con la data di svolgimento delle elezioni alle quali si intende accorpate il referendum.*

2 ter. Nell'ipotesi di cui al comma 2 bis restano valide, ove possibile, le operazioni già eventualmente effettuate dalla Regione e dai Comuni per lo svolgimento dei referendum ed espressamente individuate con decreto del Presidente della Giunta regionale.

2 quater. Le operazioni di scrutinio concernenti i referendum regionali sono effettuate al termine delle operazioni di scrutinio concernenti la consultazione nazionale o amministrativa."

in diversi Comuni d'Italia è stato introdotto anche il question time o interrogazione del cittadino, cioè il singolo cittadino, previa adeguata sottoscrizione popolare, interroga direttamente in Aula consiliare la Amministrazione Comunale;

Tutto ciò premesso il Consiglio si impegna:

ad inserire nello Statuto della Regione Piemonte elementi ulteriori di democrazia partecipativa, quali il referendum deliberativo e confermativo, di richiamo dell'eletto ed il cosiddetto "question time" del cittadino, nonché a facilitare il ricorso a tali strumenti in termini di iter di presentazione del quesito;

PRIMO FIRMATARIO

Davide BONO